

Trento, 14 luglio 2026

Egr. Sig.
JOSEF NOGGLER
Presidente Consiglio reg.le
Trentino Alto-Adige/Südtirol
SEDE

Interrogazione n. 225/XVII

“WENEWS”: INFORMAZIONE O PERICOLO PER LA DEMOCRAZIA?

Con una condivisibile preoccupazione, l'Ordine regionale dei Giornalisti del Trentino Alto-Adige/Südtirol segnala l'apertura, anche nelle due province di Trento e Bolzano, del sito cinese di informazione “WeNews”. Si tratta di un sito che ha sede legale ad Hong Kong e che fornisce informazioni giornalistiche a livello mondiale come locale, avvalendosi però, non tanto di normali giornalisti professionisti, bensì di “agenti editoriali”, creati con l'Intelligenza Artificiale.

Risulta che attraverso gli algoritmi, il sito recupera notizie tratte da altre testate giornalistiche; le vaglia e le controlla con l'Intelligenza Artificiale e poi le pubblica, firmando il “pezzo” con il nome di una persona realmente esistente che spesso è all'oscuro di questo “furto di identità”; che si occupa di tutt'altro nella sua vita e che comunque non ha mai fatto il giornalista, né risulta iscritto al alcun Ordine professionale della categoria. In tal modo viene tolto anche credito alla fonte delle notizie pubblicate e ciò consente di veicolare, come sottolinea l'Ordine regionale, anche possibili “fake news” e notizie incontrollate e incontrollabili.

Va da sé che questo meccanismo apre orizzonti inquietanti, anche in vista dei prossimi appuntamenti della democrazia, con le elezioni politiche nazionali e quelle amministrative provinciali dei prossimi anni. Esiste infatti, alla luce di questa situazione, un pericolo vero di “manipolazione” possibile di notizia sia di interesse generale, sia locale, con il conseguente influsso negativo sul processo di formazione della pubblica opinione.

Ferma restando l'ovvia preferenza di un confronto con i giornalisti veri, in carne ed ossa, ciò che spaventa è infatti l'opportunità offerta a chiunque voglia, per i più disparati interessi, orientare i lettori verso un prodotto, una scelta o un voto. Ciò significa la fine della democrazia come espressione della libera volontà del singolo ed introduce la strana e paradossale concezione di una democrazia virtuale e controllata dall'I.A., quale

premessa anche a sempre possibili derive autoritarie e dittatoriali, mirate al controllo delle masse e delle loro opinioni. E' vero che, ad un superficiale esame, sembra di camminare fra le pagine del "Grande fratello" orwelliano, ma in realtà ci si confronta invece con un fenomeno che va subito fermato e controllato, proprio per le sue implicanze ed i rischi ad esse connessi.

Nel segnalare tale situazione urgente alla Giunta regionale, si interroga la medesima per sapere:

- se è a conoscenza dell'esistenza e del funzionamento del sito giornalistico "WeNews", citato in premessa;
- se e come intende la stessa agire per monitorare, nei limiti del possibile, le attività di tale sito, anche attraverso specifici controlli informatici e non solo, avvalendosi di specifici percorsi di collaborazione con le università del territorio e con i due CO.RE.COM. di Trento e Bolzano;
- se intende evidenziare il problema al governo nazionale, affinché lo stesso assuma provvedimenti atti a contenere, se non del tutto bloccare pur nel rispetto della pluralità d'informazione, l'attività del suddetto sito, posto che questa può rappresentare anche un reale pericolo per la tenuta democratica delle nostre istituzioni.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Cons  Lucia Maestri